

# REDENZIONE

ECO DELLA PICCOLA OPERA FANCIULLI ABBANDONATI E ORFANI

VISCIANO DI NOLA

BOLLETTINO MENSILE N. 6 - Luglio 1954 - Anno VIII |||| Spedizione in abbonamento Postale - Gruppo III



Vergine SS. del Carpinello, benedite i nostri benefattori

# GRANDE PELLEGRINAGGIO NAPOLETANO AL Santuario di Maria SS. del Carpinello

Le iscrizioni si ricevono presso:

**L'AGENZIA CHIARI SOMMARIVA**

Piazza Trieste e Trento - Tel. 62064 - 62217

presso :

**„ MESSAGGERIE CATTOLICHE „**

Vico Verde a Monteoliveto

presso :

la Parrocchia S. Maria della Fede

Corso Garibaldi - Tel. 57774

**DOMENICA**

**18 LUGLIO**

**1954**

## PROGRAMMA

Ore 7 - Partenza da Napoli - Mergellina - Posta Centrale - Piazza Garibaldi

Ore 8 - Arrivo del Pellegrinaggio - S.S. Confessioni - S. Messa di S. Ecc.  
Mons. Adolfo Binni Vescovo di Nola.

Partecipazione alla Processione - Visita al Villaggio del Fanciullo  
Gita ai Camaldoli.

**QUOTA LIRE 500 - In Autopullman - Posti numerati**  
**CHIUSURA ISCRIZIONI 15 LUGLIO 1954**

## AVVISO IMPORTANTISSIMO

Servizio speciale di Autopullman per Visciano

Coloro che volessero recarsi nei giorni 17, 18, 19, 20, al Santuario della  
Madonna del Carpinello potranno usufruire delle seguenti corse:

*Sabato 17 Luglio:*

partenze da NOLA (Circumvesuviana) - ore 8,20 - 13,10 - 17 - 18,30 - 20 - 21,30

Partenze da Visciano - ore 6,50 - 10 - 13 - 16,30 - 18 - 19,30 - 21.

*Domenica 27 Luglio:*

Partenza da Nola - ore 7,30 - ogni ora fino alle 11,30.

Da Visciano alle 7 - ogni ora fino alle 13.

Lunedì 21 e Martedì 22 come il giorno precedente.

Per informazioni ed offerte rivolgersi: **Sac. ARTURO D'ONOFRIO**

VILLAGGIO DEL FANCIULLO - MARIA SS. DEL CARPINELLO - VISCIANO DI NOLA

(Napoli)

# IL PRIMO ORFANELLO DELLA PICCOLA OPERA

SACERDOTE IN ETERNO



*Superiori, Suore, Orfanelli,  
Benefattori, Zelatrici, Amici*

AUGURANO

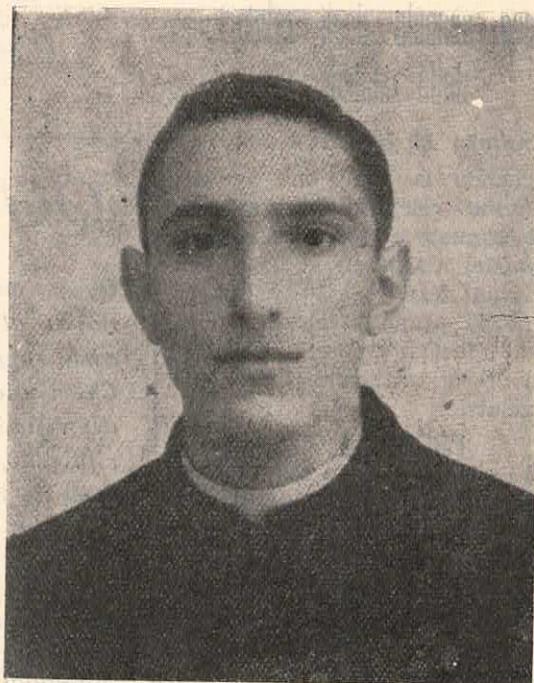
a

Don MARIO FABBROCINI

licenziato in S. Teologia alla Università Gregoriana,

che verrà ordinato Sacerdote da S. Eccellenza Mons. ADOLFO BINNI  
nel Santuario di Maria SS. del Carpinello, domenica 11 luglio 1964

*Abbondanza di  
celestiali carismi  
ed un apostolato  
fecondo  
tra  
migliaia di  
piccoli orfanelli  
affidati  
alle sue cure.*





## Convegno annuale degli zelatori e delle zelatrici

**Sabato 17 luglio 1954**

Seguendo la tradizione anche quest'anno celebreremo il Convegno annuale ai piedi della Madonna del Carpinello nel sabato della sua festa. Ci stringeremo attorno al primo sacerdote della nostra Piccola Opera, gloria e vanto di voi tutti cari benefattori e zelatrici.

### PROGRAMMA

Ore 9 — S. Messa con Comunione generale. La S. Messa verrà celebrata dal primo orfanello sacerdote D. Mario Fabbrocini.

Ore 10,30 Riunione al Villaggio del Fanciullo. Relazione sul lavoro svolto.

Parole del novello sacerdote.

N. B. — Alle ore 8,30 dalla stazione Circumvesuviana di Nola partirà una corsa speciale di pullman per Visciano.

## Convegno dei Sacerdoti Amici dell'Opera

**Lunedì 12 luglio.**

**Ore 10**

S. Messa Solenne del novello Sacerdote D. Mario Fabbrocini all'altare di Maria SS. del Carpinello. Discorso di circostanza.

**Ore 12**

Agape fraterna sacerdotale.

**Ore 14,30**

Accademia al Villaggio del fanciullo in onore del novello sacerdote.

Sono vivamente invitati tutti i RR. Parroci e sacerdoti amici e benefattori dell'Opera.

N. B. — Alle ore 9 dalla stazione Circumvesuviana di Nola partirà una corsa speciale di pullman per Visciano.

## QUESTE MANI

*Queste mani consacrate, o Signore  
restino al cielo levate  
come raggiere di sole.*

*Che i miei occhi e le mie vesti, Signore  
dei riflessi di tua luce  
rifulgono, colmi d'amore  
come le tue mani trafitte.*

*Queste mani consacrate, o Maria,  
siano di carezze ai bimbi  
sui ricci rosei di tramonto.*

*Madonna degli umili e dei poveri,  
che piangi e che asciughi i pianti umani,  
siano queste mani sacre  
due segni di pace e perdono.*

# Carissimi Amici e Benefattori

## IL PRIMO ORFANELLO SACERDOTE

Ho sempre affermato che dopo a Dio ed alla Vergine SS. del Carpinello, a voi devo quel poco di bene che si riesce a compiere.

E' la vostra costanza, la vostra perseveranza che ha permesso di continuare e di sviluppare il lavoro iniziato. E' logico che a voi non si raccontano le pene e le difficoltà che si incontrano nella ardua e complessa missione. Già sapete che far il bene costa, e bisogna volentieri soffrire.

E' giusto e doveroso però che vi si metta a parte delle gioie, e dei frutti che di tanto in tanto maturano all'ombra del carpine.

## IN QUESTO PRIMO DECENNIO DELLA OPERA MATURA IL PRIMO FRUTTO.

Nel dicembre del 1944, mentre predicavo il novenario dell'Immacolata a Terzigno mi venne presentato un ragazzo, piuttosto vivace. Aveva perduto la mamma e viveva presso la vecchia nonna. Domandava di entrare nella piccola Casa della Provvidenza, allora troppo angusta ed ancora agli inizi. Si ricordano sempre con commozione gli inizi quando questi ci mostrano più palesemente l'Opera di Dio e della Madonna.

Quel ragazzo si chiamava Mario Fabbrocini.

Egli conobbe le vie misteriose della Provvidenza e fu un prediletto della Madonna.

In quel tempo i nostri ragazzi in pieno inverno per mancanza di aula facevano scuola anche all'aperto.

Fu una pianticella allevata nel dolore e negli stenti.

Studiò con passione ed amore, dimostrò vocazione al sacerdozio.

Come si potrebbe perpetuare l'Opera senza collaboratori?

« Signore, manda molti operai nella tua vigna ! ».

Ecco la preghiera che fioriva spontanea dal mio cuore.

La tenera pianticella venne trapiantata nel Seminario Pontificio Lombardo di Roma e fu ammessa a frequentare filosofia e teologia alla Università Gregoriana.

## DOPO DIECI ANNI

Il 12 giugno scorso, nello stesso giorno in cui Domenico Savio saliva agli onori dell'altare il nostro Mario si prostrava nella Basilica di S. Giovanni in Laterano per ricevere il Suddiaconato e per giurare a Gesù fedeltà ed amore eterno. Un gruppo di oltre 80 orfanelli gli facevano corona e pregavano per colui, che oggi non ha che una sola famiglia: la nostra Piccola Opera.

I piccoli orfanelli sono i suoi fratellini ai quali domani dedicherà tutte le sue più belle energie di mente e di cuore.

## L'11 LUGLIO SACERDOTE

il 29 giugno nella Basilica—Cattedrale di Nola è stato ordinato Diacono e la Domenica 11 luglio nel Santuario della Madonna del Carpinello sarà consacrato Sacerdote in eterno.

È questa la grande notizia che riempie di gioia i nostri cuori.

## ANGELO DI PREGHIERA

L'Opera conta tra i suoi ex allievi alcuni insegnanti elementari, ragionieri, studenti universitari, tipografi e molti artigiani, ma questo è il primo sacerdote maturato nell'Opera, al tepido calore della carità cristiana, di cui voi siete gli artefici.

D. Mario Fabbrocini nel primo incontro con Gesù all'altare del Signore, sotto lo sguardo benedicente della mamma e della nonna defunta, pregherà in modo particolare per voi tutti, cari Amici, che avete sempre sostenuto ed aiutata l'Opera.

È un angelo della preghiera che avete assicurato alla Chiesa e alle anime.

I vostri sacrifici ed i vostri sforzi so-

no stati premiati. Gesù e la Vergine SS. del Carpinello li hanno benedetti.

#### ALTRE GIOVANI SPERANZE

Oltre D. Mario Fabbrocini che in questi giorni sale l'altare del Signore, l'Opera attualmente coltiva nel giardino della Chiesa altri fiori che presto dovranno dare profumi e frutti ubertosi.

Abbiamo tre giovani di liceo, e circa una ventina di ginnasio. Sono queste le nostre più belle speranze.

Ben potete immaginare che cosa costino all'Opera queste tenere pianticelle prima che siano portate a maturità completa.

Preghiamo la Vergine SS. del Carpinello in questo Novenario dell'Anno Mariano perchè assista e protegga questi candidi fiori del suo giardino preservandoli dai pericoli e delle insidie del mondo e del demonio.

Il prossimo decennio deve essere un periodo di consolidamento. Quanto più santi e numerosi saranno i collaboratori e gli educatori tanto più sicuro sarà l'avvenire dell'Opera. Continuate a pregare, ad offrire i vostri piccoli sacrifici ed il vostro generoso contributo perchè le radici siano profonde ed i frutti ubertosi.

Affido a voi tutti questa mia preoccupazione.

#### UNIAMOCI IN PREGHIERA

Quest'anno il novenario della Madonna comincia il 9 luglio. La domenica successiva il nostro D. Mario sarà ordinato sacerdote.

Il sabato 17 luglio terremo, come già l'anno scorso, un convegno delle zelatrici e zelatori dell'Opera.

Ci riuniremo attorno al novello Unto del Signore per pregare con Lui, per ringraziare la Madonna insieme, per formulare nuovi propositi di bene per l'avvenire. Vi attendo numerosi. Anche se il caldo vi potrà sconsigliare, vi ecciti un vivo sentimento di carità e vi faccia essere tutti presenti.

Durante il novenario i piccoli orfanelli, come tanti angioletti, si prostreranno ai piedi della Madonna per pregarLa per voi, per tutti i poveri ammalati, per tutte le vostre intenzioni temporali e spirituali.

Preghiamo con fervore.

La Madonna in quest'anno Mariano vi racchiuda tutti nel suo cuore materno e vi dia pace, provvidenza ed ogni benedizione.

P. ARTURO D'ONOFRIO

## IO NON POSSO AMARE COSÌ

*Mio Dio, non so se sia possibile a certe anime il vederti povero e restare volentieri ricche... In ogni caso io non posso concepire l'amore senza un bisogno, un bisogno imperioso di conformità e di rassomiglianza.*

*Essere ricco, a mio agio, vivere facilmente dei miei beni quando tu sei stato povero, in ristrettezze, vivendo faticosamente di un duro lavoro: io non posso, mio Dio... in non posso amare così.*

*O Dio, tu apparisti uomo; uomo ti sei fatto ultimo fra gli uomini; fu una vita di abnegazione fino all'ultimo degli ultimi posti; discendesti con loro per vivere della loro vita dei poveri operai che vivono del loro lavoro; la tua vita fu come la loro povertà e la loro fatica; essi erano oscuri e tu vivesti nell'ombra della loro oscurità.*

**Carlo DE FOUCAULD**

# Cuori in festa al Villaggio del Fanciullo

di **VISCIANO**

Giovedì 6 maggio fu gran festa al Villaggio del Fanciullo. Da tempo i piccoli preparati con cura materna dalle Piccole Apostole della Redenzione si erano preparati al Gran Giorno.

Erano i fiori più profumati raccolti nel giardino del Villaggio del Fanciullo che stavano per essere offerti alla Madre celeste nel

S. Ecc. rivolse a tutti la sua calda e paterna parola mettendo soprattutto in rilievo che il Giorno della Prima Comunione costituiva la gioia più bella degli orfani e dei loro parenti e superiori.

Li esortava a pregare per il Papa, per il Vescovo e per la pace del mondo. Il piccolo Zenzola Vittorio a nome dei suoi compagni



*S. E. Mons. Vescovo tra gli Orfanelli di Prima Comunione.*

Mese a Lei dedicato. S. Ecc. Mons. Vescovo volle trascorrere tutta la giornata tra i neo Comunicati.

Al Santuario di Maria SS. del Carpinello si raccolse gran folla di parenti, benefattori ed amici.

consacrò tutto il Villaggio al Cuore Immacolato di Maria.

Terminata la S. Cresima il corteo si avviò al Villaggio ove tutti parenti e padrini festeggiarono i fortunati fanciulli circondandoli di premure e di caldo affetto.

XXX ANNI DI GLORIOSO EPISCOPATO

**A S. Ecc. Mons. DOMENICO MELCHIORI**

**Che per il primo benedisse il seme di questa PICCOLA OPERA vada il riconoscente omaggio di tutta la nostra famiglia nel trentesimo anniversario della Sua Consacrazione Episcopale. Ad multos annos!**

# CON I MINATORI NEL BELGIO

Tra i benefattori della nostra Piccola Opera sono entrati a far parte anche i cari minatori del Belgio.

Quando il nostro carissimo D. Fermo Rota della Missione Cattolica di Waterschei mi invitò a trascorere la S. Pasqua nella sua missione, tra i suoi minatori, esitai ad accettare. Non avrei voluto allontanarmi dai miei ragazzi proprio durante le feste Pasquali.

Poi pensai: Anche molti minatori sono moralmente orfani.

Si trovano lontani, in terra d'esilio, spesso separati dalla famiglia, strappati dagli affetti più cari per le dure necessità della vita.

Fu questa considerazione che mi spinse ad accettare. E non mi sono trovato scontento.

Ne ho incontrati di tutt'Italia, dalla Sicilia alla Sardegna, dalla Calabria agli Abruzzi, dalla Lucania al Veneto, dalle Puglie alla Lombardia e Piemonte.

Ho trovato lassù, nel Limburgo, una vera famiglia da un volto unico, da un sol accento che portava un solo nome: Italia.

Avevano lasciati in patria i loro figliuoli, la loro donna, le mamme, e vi erano come in un accampamento, in attesa di raggranellare qualche sommetta per pagare i debiti contratti nella troppo prolungata disoccupazione, e poi ritornare al dolce paesello natio.

E' una vita veramente dura.

C'è però un clima morale molto alto, ammirabile. Molte scene mi hanno profondamente commosso. Mi sentivo fratello con fratelli.

Mercoledì santo vidi due bravi giovani siciliani che portavano un vaso di grano per il

S. Sepolcro. Nel loro atteggiamento c'era tanta nostalgia, per le care tradizioni del loro paese.

Essi erano fieri di portare il loro contributo per rendere più bello l'altare nel giorno della Istituzione della SS. Eucarestia.

Laggiù vive un lembo della patria, dalla anima squisitamente cristiana. Ecco perchè tutti si sentirono moralmente impegnati ad accogliere la parola del loro missionario, ed a rispondere volentieri all'invito loro rivolto di celebrare cristianamente la S. Pasqua.

Impararono a conoscere anche essi gli orfanelli di P. Arturo, per i quali sentirono una viva pietà.

E' sempre vero: solo chi ha sofferto comprende chi soffre. Ecco perchè i nostri emigrati sentono il dovere della carità come un bisogno impellente del loro cuore.

Ora abbiamo anche laggiù degli amici, che hanno pensato per la S. Pasqua ad inviare un pò di pane ai nostri piccoli e che continueranno, ne son certo, anche per l'avvenire.

**Voi, cari amici minatori, che conoscete ad ogni istante il pericolo e guadagnate il pane esponendo a dura prova la vostra vita, avete acquistato tra i nostri piccoli degli angeli che pregheranno per voi perchè la Vergine SS. del Carpinello vi sorregga e vi protegga da ogni male. Questo vincolo che si è stretto tra voi e gli orfanelli del nostro Villaggio del Fanciullo non solo continuerà ma si rafforzerà maggiormente col tempo.**

**La Madonnina vi preservi da ogni pericolo vi racchiuda nel suo cuore, all'ombra benefica del suo Carpine.**

## LA PICCOLA OPERA PRESENTE A ROMA PER LA CANONIZZAZIONE DEL SANTO "DOMENICO SAVIO,"

Il Ragazzo Santo e il Santo dei ragazzi affascinò anche il cuore dei nostri orfani e un santo entusiasmo li invase, nella speranza di poterlo vedere, circondato dall'aureola della santità nella gloria del Bernini.

P. Arturo si era lasciato sfuggire qualche parola..... ma era proprio vero!

L'attesa e la grande speranza si mutò in realtà e si decise di partire.

Il folto gruppo di circa 80 orfani, al quale si unì un gruppo di suore dell'Opera stessa e alcuni amici e benefattori, verso la mezzanotte, tra il venerdì e il sabato, partì alla volta di Roma in due grandi pullman.

Nelle prime ore del mattino si giunse a Nettuno. Ivi Padre Arturo celebrò la S. Messa all'altare della martire della purezza S. Maria Goretti, e tutti gli orfani si avvicinarono al banchetto Eucaristico, promettendo a Gesù, mediante l'intercessione di Maria Goretti di essere sempre più buoni e puri.

Dopo un pò di colazione si continuò il viaggio e si giunse a Roma verso le 10.

La prima sosta fu alla Basilica di S. Giovanni in Laterano per assistere all'ordinazione del suddiacono di Don Mario Fabbrocini, primo frutto dell'Opera. Subito dopo si iniziò la visita turistica della Capitale in pullman stando sia pure brevemente presso le Basiliche, Colosseo, Pantheon, giardino zoologico ecc.

Nel pomeriggio e precisamente alle ore 16 si andò in Piazza S. Pietro per assistere alla cerimonia per la canonizzazione di cinque Beati. Il momento fu bello e forse indimenticabile nella vita. Gli orfani sebbene stanchi assistettero con devoto raccoglimento alla cerimonia e fecero sentire la loro voce di «evviva» che li distinse nella folla trabocchevole nei due passaggi del S. Padre sulla sedia gestatoria.

A tarda sera si prese la via del ritorno col cuore ripieno di una grande gioia e di indimenticabili ricordi.

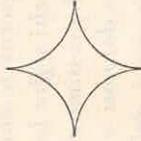
IL CRONISTA

**PIA UNIONE**  
**pro DEFUNCTIS**

Avete perduto il babbo, la mamma, un fratello, una sorella, un figlio?

Iscrivetelo subito alla **Pia Unione pro Defunctis**, versando L. 100 mensili o L. 1500 all'anno, assicurerete al vostro caro scomparso una S. Messa ogni primo lunedì del mese e preghiere speciali ogni giorno dagli orfanelli.

Iscrivete alla **Pia Unione Patroni e Patronesse** i vostri poveri morti versando alle zelatrici ed inviando direttamente una offerta mensile per il pane degli orfanelli di almeno L. 50.



**LETTINI AGLI**  
**ORFANELLI**

E' questa una forma molto bella e benefica per aiutare i vostri poveri morti e perpetuare la loro memoria in benedizione.

Con l'offerta di L. 25000 potrete intitolare un lettino alla memoria di una persona cara defunta con la certezza che l'orfanello che occuperà il lettino sarà l'angelo che ogni sera eleverà al Buon Dio suppliche in suffragio dell'anima in memoria della quale il lettino viene offerto.

REPUBBLICA ITALIANA

Amministrazione delle Poste e Telegrafi

**SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI**

Certificato di Allibramento

Versamento di L. ....

eseguito da .....

residente in .....

Via .....

sul c/c N. 6 - 19112 intestato a

**Piccola Opera**

**Fanciulli Abbandonati ed Orfani**

Maria S. del Carpinello - VISCIANO (Napoli)

Addì (1) ..... 195

bollo lineare dell'Ufficio accentrante

Bollo a data dell'Ufficio accentrante

del bollettario ch. 9

REPUBBLICA ITALIANA

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

**Servizio dei Conti Correnti Postali**

Bollettino per un versamento di L. ....

Lire .....

(IN LETTERE)

eseguito da .....

residente in .....

Via .....

sul c/c N. 6 - 19112 intestato a: **PICCOLA OPERA**

**Fanciulli Abbandonati ed Orfani**

**Visciano (Napoli)**

nell'ufficio dei conti correnti di:

Addì (1) ..... 195

Firma del versante

Bollo lineare dell'Ufficio accentrante

Bollo a data dell'ufficio accentrante

Mod. ch. 8 bis.

REPUBBLICA ITALIANA

Amministrazione delle Poste e Telegrafi

**Servizio dei Conti Correnti Post.**

Ricevuta di un Versamento

di L. ....

Lire .....

(IN LETTERE)

eseguito da .....

sul c/c N. 6-19112 intestato a:

**Piccola Opera**

**Fanc. Abbandonati ed Orfani**

Maria SS. del Carpinello - VISCIANO (Napoli)

Addì (1) ..... 195

Bollo lineare dell'ufficio accentrante

Bollo a data dell'ufficio accentrante

Tasse di L. ....

Cartellino numerato del bollettino di accettazione

L'Ufficiale di Posta

Indicare a terzo la causale del versamento.

1) Il dato deve essere quello del giorno in cui si effettua il versamento

Il cartellino formato numerato e valido se non porta nell'apposito spazio

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio

# Durante la villeggiatura, ricordatevi degli orfanelli

*La vita non è un piacere, ma un dovere. In questi giorni la chiesa ci chiama ad una vita più raccolta, ci invita in quest'anno Mariano ad essere più buoni e a ricordarci di chi soffre la fame, i poveri bimbi abbandonati ed orfani. Il Cristianesimo è carità. Ed è un insulto alla religione ed al prossimo chiudersi in un gretto egoismo, pensare solo ai piaceri, sprecare tanto danaro in divertimenti per lo più inutili e dannosi e chiudere il proprio cuore ai gemiti di tanti poverelli, alle implorazioni di chi non ha che poveri cenci per ripararsi dal freddo e non ha un tozzo di pane per sfamarsi. Cerchiamo di redimere la nostra vita passata con opere di carità e troveremo anche noi misericordia e bontà.*

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c. c. postale.

Chimunque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale di correntisti, che può essere consultato dal pubblico.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiestro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente) qualora già non vi siano impressi a stampa e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti dei bollettini dovrà essere chiaramente indicata a cura del versante l'effettiva data in cui avviene l'operazione.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti ai propri corrispondenti; ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti rispettivo.

L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dello effettuato versamento l'ultima parte del presente modulo debitamente completata e firmata.

Parte riservata all'Ufficio dei conti.

N. .... dell'operazione

Dopo la presente operazione il credito del conto è di:

L. \_\_\_\_\_

Il Contabile

**La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti ed Uffici pubblici.**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

Sig. ....

Serie E N. **15637**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

Sig. ....

Serie F N<sup>o</sup> **2214**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

Sig. ....

Serie G N<sup>o</sup> **14783**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

**5 RICCHI PREMI** 1° Motoscooter «LAMBRETTA»  
2° Una macchina per cu-  
cine NECCHI; 3° Un apparecchio RADIO; 4° Una BICICLETTA  
5° Quadro di Maria SS. del Carpinello.

Offerta per ogni biglietto L. 100

Serie E N. **15637**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

**5 RICCHI PREMI** 1° Motoscooter «LAMBRETTA»  
2° Una macchina per cu-  
cine NECCHI; 3° Un apparecchio RADIO; 4° Una BICICLETTA  
5° Quadro Maria SS. del Carpinello.

Offerta per ogni biglietto L. 100

Serie F N<sup>o</sup> **2214**

GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO del FANCIULLO  
VISCIANO DI NOLA (Napoli) C. C. P. 6-19112  
e ISTITUTO ANSELMi - Marigliano

Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954

**5 RICCHI PREMI** 1° Motoscooter «LAMBRETTA»  
2° Una macchina per cu-  
cine NECCHI; 3° Un apparecchio RADIO; 4° Una BICICLETTA  
5° Quadro di Maria SS. del Carpinello.

Offerta per ogni biglietto L. 100

Serie G N<sup>o</sup> **14783**

# IMPORTANTISSIMO

La Madonna del Carpinello in quest'anno Mariano vi invita ad acquistare o far acquistare ai vostri amici i 3 *Biglietti* della lotteria qui acclusi a beneficio dei suoi orfanelli.

Chi di voi non vorrà compiere quest'opera buona per amore della Madonna?

INVIATE LE MATRICI ENTRO IL 15 SETTEMBRE

# Benedizione di nuove edicole

## . . . A Marigliano

Nelle vicinanze dell'Istituto Anselmi, grazie all'interessamento delle pie Signorine Joimo e Anselmi, è stata allestita una bella Edicola con l'immagine della Maddonnina del Carpinello.

Sulla casa della stazione di servizio del Sig. Montini Angelo venne preparata l'edicola ove fu deposta l'immagine, dipinta dal prof. Vincenzo Sacco da Napoli.

A conclusione del congresso foraniale tenuto in Marigliano, durante la solenne processione l'edicola, fu benedetta dal Primitivo in assenza di S.E. Mons. Vescovo. L'orfanello Guerino Rabacchin disse brevi, ma sentite parole di circostanza.

## . . . Ed Avella

Qui l'anima della bella ed indimenticabile festa celebratasi il 3 giugno fu oltre la Gioventù Femminile della Parrocchia di S. Giovanni, il Parroco Don Filippo Marotta, in modo particolare il nostro carissimo zelante sig. Michele Napoletano. In una delle piazze più importanti di Avella, venne preparata l'edicola, dove fu eposta l'immagine della Madonna con cura filiale.

S. E. Mons. Vescovo, dopo d'aver proceduto alla benedizione della immagine artisticamente addobbata, pronunciò dotte e paterne parole di circostanza congratulandosi con gli organizzatori della simpatica cerimonia ed esortando tutti a rispettare la Madonna pubblicamente.

Raccomandò a tutti di raccogliersi sotto l'ombra benefica del Carpino della Madonna per sperimentarne in ogni circostanza aiuto e forza.

## I Sabati della Madonna

Frutto pratico del fervore con cui venne celebrata la Giornata mariana fu la promessa fatta da oltre un centinaio di devoti di Maria di ritornare ogni sabato ai suoi piedi per ascoltare la S. Messa e ricevere dalle sue mani il Divin Bambinello Gesù.

Questa promessa spontanea fiorita da cuori veramente devoti di Maria ha avuto una piena rispondenza per cui tutti i sabati il Santuario viene affollato da devoti i quali si raccolgono nel tempietto per implorare dalla Bruna Signora del Carpinello grazie e benedizioni.



## L'olio Benedetto

In occasione della Giornata Mariana è stata ripristinata anche la devozione e la pia pratica dell'Olio benedetto della Madonna del Carpinello.

Tale pio uso trae la sua origine dallo olio che venne trovato in due misteriose ampolline rinvenute accanto al Quadro. Fu con quell'olio che si ottenne la guarigione dalla peste che allora inferiva in tutto il nolano. Ecco perchè la Madonna del Carpinello invocata anche come liberatrice dalla peste e dal colera oggi con lo olio benedetto nel suo Santo Nome otterrà la guarigione a coloro che l'invocheranno.

N. B. — *L'olio, racchiuso in questi bottigli, viene inviato gratuitamente a chi ne fa richiesta. Si gradisce qualche offerta per le spese.*

*Hanno offerto L. 25.000 per un lettino in suffragio dei propri defunti:*  
*Coniugi Sabato e Giuseppina La Manna, di Visciano in memoria dei coniugi*  
*Vito e Maria La Manna.*  
*Sirignano Giuseppe in suffragio dei propri defunti.*

# Colei che è fatta per amarci

La mamma! Che cosa vuol dire «mamma»? Si danno moltissime descrizioni di questa parola. E' difficile, però, trovare una definizione adeguata, perchè è una di quelle nozioni vitali, indefinibili.

Come la vita, la gioia, l'amore. Bisogna possederla la mamma per capire cosa «voglia dire».

Una delle più felici descrizioni per me è questa: la mamma è colei che è fatta per amare. La «mia mamma» è colei che è fatta per amarci; colei a cui io sono qualcosa di prezioso.

\*\*\*

In tutte le età della vita, l'uomo sente, prepotente, il bisogno di essere amato, di «valere» per qualcuno.

La creatura, a cui Dio ha dato, in un modo completo, il compito di soddisfare a questa esigenza naturale, è indubbiamente la mamma.

Nell'ordine soprannaturale Dio agisce in modo analogo all'ordine naturale, perchè la vita soprannaturale è anche umana.

E così affida la funzione della mamma a Maria.

La presenza di Maria dona al Cristiano un palpito di vita, per cui esso si presenta a noi, con una sfumatura unica di speranza, di gioia e soprattutto di verità umanissima.

\*\*\*

Ma è reale questa maternità ovvero è frutto di pia accomodazione, frutto di sentimentalismo?

Maria è realmente nostra Madre: Ella è infatti la Madre del Cristo Totale.

Questa verità si manifesta a noi sotto due aspetti:

- 1) La maternità divina di Maria.
- 2) La Corredenzione di Maria.

\*\*\*

Maria è realmente madre nostra perchè ha generato Gesù. L'Incarnazione non è soltanto il mistero di Dio che assume personalmente la natura umana, ma anche il mistero della elevazione della natura umana all'ordine divino. Il termine ultimo dell'Incarnazione è Cristo Mistico. Cristo Gesù nella sua realtà totale non può esistere senza di noi.

E la Madonna, come afferma S. Pio X, nel suo seno verginale ha concepito e generato Gesù e noi.

\*\*\*

La Madonna è ancora nostra mamma perchè ci ha generati realmente sul Calvario, ai piedi della Croce.

Maria con Gesù costituisce un unico principio totale di vita per l'umanità.

Ella è investita da Dio della funzione di corredentrica e co-mediatrix, insieme e dipendentemente a Gesù.

**Iddio, con unico decreto, stabiliva che il Redentore, il quale non esisterà come tale che per salvare il mondo con il sacrificio della sua vita umana, sarà vero uomo per la generazione di una donna.**

Maria è così associata al Redentore ed alla sua azione redentrica per eccellenza: l'opera della nostra rinascita spirituale.

Infatti, in conseguenza al decreto divino, l'umanità di Cristo appartiene necessariamente al Redentore e a sua Madre e quindi nel sacrificio di essa, vi è necessariamente qualcosa di Maria e precisamente la rinuncia ai suoi diritti materni su Gesù.

Maria è dunque realmente la nostra Mamma!

Se Maria è la nostra Mamma, noi siamo i suoi figli.

Ed infatti quando siamo in grazia, Cristo vive in noi come figlio di Maria e la nostra vita è una vita filiale in rapporto a Lei.

Questa è la realtà della nostra vita, che dobbiamo vivere intensamente.

Abbiamo nei cieli una Persona che «è fatta per amarci». Una Creatura per cui noi siamo «preziosi», valiamo quanto Gesù.

Questa Persona, questa Creatura è Maria: nel Suo Cuore Iddio ha trasfuso la tenerezza di tutte le mamme. Anzi, mentre alle mamme terrene manca solo l'onnipotenza, Maria la possiede: «Ella ha la forza di Dio» ha detto recentemente Pio XII.

Andiamo dunque a Lei nei nostri bisogni, con questo atteggiamento filiale. Andiamo a farLe visita nei Suoi Santuarii.

Quassù a Visciano la Mamma attende i Suoi figli per donar loro la vita e la gioia. E noi fiduciosi ricorriamo a Lei nel novenario che precede la festa della Vergine del Carpine, per chiederLe di «mostrarsi madre»! Il Sommo Pontefice ha voluto consacrare alla Mamma del Cielo l'anno 1954. Tutti i popoli e tutte le nazioni hanno celebrato e celebrano in quest'anno la Maternità Universale di Maria.

E Lei, la Mamma, non ha lasciato cadere invano la preghiera dei figli ed ha riversato su tutti la dolcezza del suo Cuore materno.

Anche da noi la Madonna attende l'omaggio filiale, anche per noi ha riservato tesori di grazie.

«Mostriamoci figli» nell'amore alla Mamma ed ai nostri fratelli poveri e bisognosi. Solo così la Bruna Vergine del Carpinello ci colmerà di favori e soprattutto ci donerà la pace universale di cui Lei sola è Regina e Dispensatrice.

# Nella Luce dell'Anno Mariano

PELLEGRINAGGI AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CARPINELLO

Il mese di maggio ha portato in tutti i cuori un risveglio di devozione verso la più tenera delle Madri.

Se tutti i Santuari sono stati meta di continui pellegrinaggi, questa gara non poteva mancare anche al nostro.

Baiano, Avella, Sperone, Saviano (S. Erasmo), Avella, gruppi di esploratori e di giovani di Azione Cattolica di Nola e di altre Parrocchie, si sono avvicendati in un crescendo continuo di fede e di amore alla Madonnina del Carpine.

Tutti i pellegrinaggi sono stati guidati dai rispettivi Parroci i quali hanno celebrato la S. Messa al Santuario.

La Vergine SS. del Carpinello ha sorriso a tutti accogliendo le preghiere che i pellegrini Le hanno rivolto. Nessuno se ne sarà tornato alla propria casa senza essere stato esaudito.

## LA GIORNATA MARIANA AL SANTUARIO

21 Maggio 1954

Per venerato desiderio di S. E. Mons. Vescovo anche nel nostro Santuario è sta-

ta celebrata la Giornata mariana, secondo il programma indicato

Preparata con calore di apostolo dal giovane sacerdote P. Mazza, dell'Educatore di Nazareth, ha avuto un esito veramente superiore a qualsiasi aspettativa. Affollate le S. Messe, numerose le SS. Comunioni, riuscitissimo l'omaggio floreale dei bimbi delle scuole elementari guidati dai rispettivi insegnanti.

Dopo la consacrazione dei loro piccoli cuori al Cuore Immacolato di Maria, sfi-

larono dinanzi al prodigioso Quadro della Madonna del Carpinello deponendo i propri fiori.

Più tardi si susseguirono le ore di venerazione a Maria. Fu un vero pellegrinaggio spontaneo di fede, di amore, di preghiera e di penitenza.

Commovente lo omaggio degli or-

fanelli e dei bimbi dell'asilo. La giornata venne chiusa con un'ora eucaristico-mariana e con la consacrazione del popolo alla Madonna del Carpinello.



Gruppo di pellegrini della Parrocchia di S. Pietro in Avella.

## AMICI, BENEFATTORI, ZELATRICI

SCRIVETE CI DIECI INDIRIZZI DI PERSONE BUONE A CUI POTREBBE FAR PIACERE RICEVERE IL NOSTRO GIORNALETTO

**A coloro che invieranno entro il 31 agosto almeno 10 nuovi indirizzi, invieremo N. 2 biglietti della Lotteria gratuitamente.**

## Il pianto dell' Orfanello

*Un Angiol mi chiamava il suo tesoro,  
 allor che forte mi stringeva al petto.  
 Avea la chioma del color de l'oro  
 e riboccante il cor d'immenso affetto.  
 Era mia sveglia il bacio suo sonoro;  
 era mia gioia ogni carezza e detto.....  
 Spesso lasciava il lungo suo lavoro  
 per riabbracciarmi ancor, quand'ero a  
 [ letto.*

*Un dì, lo vidi pallido e languente.  
 «Ti lascio, o figlio...» mormorò con pena.  
 Mi diede un bacio, lacrimò... poi tacque.  
 Più non si mosse. Sul lettuccio giacque...  
 Non si levò pel pranzo, e per la cena...  
 La fronte avea di gel..... le luci spente!*

DON SAPONARA



# UNA FIABA

Quando s'ha da fissare i termini del ciclo produttivo della terra, si prendono sempre due stagioni: l'autunno e l'estate. L'autunno, il tardo autunno, è l'inizio del ciclo: un inizio triste fra foglie ingiallite e crisantemi sulle tombe e solchi aperti per inghiottire sementi e macerarli; una macerazione che comincia con la dolce nenia natalizia, quasi le cornamuse tradizionali volessero nascondere lo schianto dei semi pronti a verzicar nelle prime tiepid'arie d'una appena annunciata primavera, dopo che il candor delle nevi e dei geli ha coperto ogni segno di vita.

Il ciclo si conclude nella pienezza dell'estate e luglio è tutto un biondeggiar di spighe e tutto una festa di serene speranze di vita per il paziente agricoltore, che ha sudato sui solchi appena aperti, appena chiusi, induriti dal gelo, allietati dai fiori dell'aprile e da quel trepido ondeggiar di spighe tenere che è proprio del maggio.

Guardando a Te, don Mario Fabbrocini, che ascendi l'altare nella seconda domenica di luglio, io ho pensato al seme, al piccolo seme di grano, di cui son seminate le pagine del Vangelo, perchè anche tu, raccolto fanciulletto da mano sacerdotale amica e prodiga, mentre le ciaramelle di Natale allietavan di care note la aria del nascente dicembre 1944, nel luglio splendente di sole maturi qual aurea spiga e ti trasformi in ostia per il Dio che allietta la Tua giovinezza e, con magiche parole, ogni ostia trasformi in Dio vivente nel mistero eucaristico.

Se fossi poeta, vorrei cavar «dal mio forziere» magiche parole per narrar la Tua storia semplice e bella; ma che s'illumina di luce da scenario trionfale se la si considera nella storia della «Piccola Opera della Divina Provvidenza» e dovessi essere chiamato a narrare una fiaba ai piccoli orfanelli di Padre Arturo, dal cui seno Tu uscisti un dì per macerar nel silenzio il Tuo spirito, io narrerei la Tua fiaba, don Mario. Perchè questi dieci anni nei quali dalle macerie di una guerra tremenda nasce un'Opera meravigliosa di vita possono ben essere un magico scenario di sogno in cui un bimbo solo s'avvanza tremante di freddo, incontra una benefica fata vestita di nero che si chiama Padre Arturo, s'avvia per altri sentieri, incontra altre case mentre dall'alto piove una misteriosa luce sul capo del piccolo e cento cuori nascosti s'illuminano d'amore, vibrano di carità, accompagnano il bimbo con segrete preghiere, con misteriose offerte... Il bimbo cresce, parte lontano, riparte, ritorna, ed ogni ritorno è una festa di bimbi e ad ogni partenza è una trepida aspettazione che s'inizia. Poi... poi il gran ritorno. Il bimbo è cresciuto, è giovane, è vestito di oro e di bisso, dice magiche parole mentre leva gli occhi al cielo, mentre congiunge le mani... Le mani ho detto? No, non sono più mani: sono fiori aperti che danno vita e benedicono

alla morte, che rinnovano e sanano, che trasformano un peccatore in penitente, fanno d'un bimbo un angelo, d'un pane un Dio, di due esseri un essere solo...

Una fiaba, don Mario. Sì, una fiaba dove sei Tu il protagonista e con Te un popolo di anime: e bimbi e benefattori, e benefattori e bimbi, e la buona fata vestita di nero che Ti prese per mano dieci anni fa e poi un carpine veramente fatato dove c'è una Mamma celeste che sorride sempre.

Ma chi ha detto che il mondo è malvagio; che non vi sono più miracoli; che tutto è materia? Ecco qua dei fatti che smentiscono...

Non ci credete? Venite con me l'11 luglio su, in cima a Visciano, presso il Santuario ch'è accanto a quel Carpine...

C'è un pretino minuscolo tutto pronto dinanzi al Vescovo nella maestà pontificale e tutt'intorno bimbi, bimbi, bimbi, e in un angolo, un altro pretino che forse piange, che certo prega, che guarda alla nidata cresciuta, che guarda a questo seme raccolto dieci anni fa ai piedi del Vesuvio che proprio in quell'anno aveva cessato di dar fuoco, forse perchè un altro fuoco stava per divampar tutt'intorno: quello della carità nata dai flagelli della guerra.

Una fiaba; sì, una fiaba. L'ho voluta narrare per voi, cari amici lettori, e un pò anche per me: per risentirmi bambino, per dar vivezza alla mia Fede vacillante, per dire a don Mario con tutta l'effusione dell'anima credente e con tutto lo slancio fraterno ch'egli conosce: Ben tornato, don Mario! E possa Tu essere sempre un magico strumento di bene nelle mani di Dio, un seme d'oro sparso in questa terra di Paolino nell'anno Mariano per rinnovar fiabe fra i piccoli della «Piccola Opera della Divina Provvidenza».

FRANCESCO DE VITA



## OFFERTE VARIE

Tommaso Giuliano di Roma L. 15000; Vacchiano Teresa di Gaeta L. 10000 per Lapide; Famiglia Pirone di Ottaviano L. 10000; Banco di Napoli L. 10000; d. Michele Napoletano di Avella L. 10150; Corini Giuseppina di Voghera L. 19000; De Falco Raffaele di Nola L. 6000; Russo Domenico di S. Agata L. 5000. O. G. di Napoli L. 5000; De Angelis Luisa di Ravellasca L. 5000; Russo Domenico di Palermo L. 5000; Giordano Agata di Napoli L. 5000; Boccardo D. Romolo di Alessandria L. 5000; Lambertini Antonio di Napoli L. 5000 (Mensile); Botte Concettina di Vitulano L. 2500 (Mensile); Di Meo Maria di Volturara Irpina L. 3000; Visone Nunziata di Casalnuovo L. 3000; S. E. Mons. Orlando Vescovo di S. Severo L. 3000; Boccia Consiglia di Ottaviano L. 2500; Foudioux Mario di Nola L. 25000; Annunziata Giovanna di S. Giuseppe Vesuviano L. 2500; Cinolo Giuseppina di Napoli L. 2000; Iannicelli Giuseppina di Nola 2000; Scoconi Nazareno di Recanati L. 2000; Pernice Felice di Torre Annunziata L. 2000; Scarpini Infante di Valsinni L. 2000; Rufino Angelo di S. Stefano L. 2000; Napoletano Lucia di Napoli L. 1400; Nuzzo Nicola di S. Maria a Vico L. 1500; Cantore Marcello di Napoli L. 2000; Cecilia Motzo Dentice di Napoli L. 2000; Miglio Ferdinando di Roma L. 1500 (mensile); Loreto Giovanni di Avella L. 2000; Industria Vetreria SOVERA di Cimitile L. 5000; dottor Sorice di Nola L. 12000; Sig.ra De Pasquale Maria di Nola L. 5000; Sig.ra Nappi di Nola L. 5000; Mons. Minieri di Nola L. 10000; S. E. Mons. Vescovo di Nola L. 10000; Sig.ra Giuseppina Tartara da Voghera L. 5000; Sig.ra Gargiulo di Milano L. 3000; Banca Popolare di Nola L. 15000; Banca di Nola L. 10000; dottor Vairo di Napoli L. 5000; Sig.ra Masucci Carmelina di Baiano L. 2000; Mons. Giuliano Salvatore di Nola L. 2000; Maestranze Masullo di Nola L. 2820; ing. Andrea Sirignano di Napoli L. 15000.

### ESEMPI DA IMITARE

#### VIVISSIME GRAZIE

- \* Alla Sig.ra Maria Pichetti Minieri, Presidente del nostro Comitato nolano, che a chiusura del corso di ginnastica ritmica volle devolvere lire 30.000 a beneficio dei nostri orfanelli di S. Paolino
- \* alla Ditta e Maestranza Masullo per l'offerta rispettivamente di lire 30.000 e 2880 e per l'attiva collaborazione svolta per la raccolta delle offerte in occasione della Giornata della Carità tenutasi a Nola il 2 maggio.
- \* al Comm. Antonio Di Fronzo da Milano, il quale mosso da nobile intento e vivo sentimento di carità, ha istituito un Ufficio Propaganda in Milano con lo scopo di promuovere iniziative a beneficio della nostra Opera.
- \* alla sig.ra Lorego Felicina da Marigliano che ha donato alla Piccola Opera Istituto Anselmi vestiario e scarpe.

A tutti assicuriamo le preghiere dei nostri orfanelli beneficiati e su tutti invociamo le benedizioni della Madonna del Carpinello.

## OFFERTE DI L. 1000

Scafuro Domenico di Pago di Lauro; Famularo Tommaso di Torre del Greco; Graziano Giuseppina di Lauro; Cibelli di Maddaloni; De Lucia Maria di Nola; Gambarato D. Giovanni di Casalbore; Sperandeo Giuseppina di Lauro; Ferone Gabriele di Tufino; Miccio Giuseppina di Sorrento; Guarino Mario di Solofra; Torriani Gemma di Roma; D'Errigo Paolo di Napoli; Toma Ottaviano di Nola; Faloci di Roma; Comm. Sugliani Gennaro di Nola; Sac. Tomeo Angelo di Mercogliano; Troise Ferdinando di Afragola; Ruotolo Adeline di Pescopagano; Romano Giovanni di Marigliano; Lombarli Giulio di Napoli; Confurto Vincenzo di Licignano; Miglio Ferdinando di Roma; De Falco Giuseppina di Avella; I.S.A.I.A. di Napoli; Impresa Costruzioni di Milano; Leldi D. Camillo di Tortona; Fianigieri Nora di Napoli; La Manna Chiara di Avella; De Lucia Elvira di Anello; Gagine Nicolina di Caserta; Russo Elvira di Pomigliano; Maglione Livia di Avela; Basile Feice di Nola; De Rosa Giulia di Bagnola; Costanza Amelia di Avella; Gatti Luigi di Brescia, Marino Rachele di Napoli; Palmieri Cleria di Castefrance; Soraci Domenico di Messina; Minelli Natalia di Montefalcone; Sac. Antonio Pentecoste di S. Paolo Belsito; Sac. don Filippo Marotta di Avella; Sac. don Salvatore Napoletano di Avella.

(Continua)

**Hanno offerto L. 2.500 per una giornata di pane in suffragio per i propri defunti chiedendo preghiere agli orfanelli.**

Sig.ra Carraturo di Napoli (due giornate); Dott. Massimo D'Elia in suffragio di D. Gemma D'Elia e del dott. Gaetano D'Elia (due giornate); Sig.ra Adele Lombardi in suffragio di Annibale Guerra; dott. Capezzuto in mem. del padre; sig. Michele Guerra in suffr. della moglie; Famiglia D'Avanzo in suffr. di Olimpia D'Avanzo; Domenicangelo Serino di Visciano in suffr. di Serino Aniello e Teresa Foggia (due giornate); D. Francesco Guerriero di Avella; sig.ra Amaia Maggio di Schiava in suffr. del marito; Sig.ra Bruscolo di Casamarciano (due giornate); Concetta e Clementina Nicastro di Napoli (tre giornate); Fiorillo Maria Rosaria di Ottaviano (una colletta); Gaetana Capuzzo di Nola; Giovanna Annunziata di S. Giuseppe vesuviano; Vi sona Annunziata di Casalnuovo; De Sena Amalia in suffr. di D'Errico Luigi.

# Solenni festeggiamenti in onore di Maria SS.<sup>ma</sup> del Carpinello

17 - 18 - 19 - 20 LUGLIO 1954

*VENERDÌ 9 LUGLIO 1954*

Inizio del Solenne Novenario Predicato dal

## **Rev.mo Padre Tito Guerriero O. F. M.**

Durante il Novenario si susseguiranno pellegrinaggi di diverse Parrocchie  
Ogni Mattina : - Ore 6 - 8 SS. Messe al Santuario.

*SABATO 17 LUGLIO 1954*

### Pellegrinaggi di diversi Gruppi

Ore 6.30 - S. Messa con Comunione Generale delle donne.

Ore 9 - S. Messa distinta del novello Sacerdote D. Mario Fabbrocini.

Ore 10.30 - S. Messa cantata.

Ore 24 - S. Messa con Comunione Generale per soli uomini e giovani - Can-  
to del Credo e della Salve Regina - Consacrazione del popolo al  
Cuore Immacolato di Maria - Illuminazione di tutte le case alla  
veneziana - Comodità di confessarsi per tutti.

*DOMENICA 18 LUGLIO*

### SS. Messe al Santuario dalle ore 5

Ore 8.30 - S. Messa di S. Ecc. Mons. Binni, Vescovo di Nola, con Comunione  
Generale - Arrivo di un grande Pellegrinaggio Napoletano.

Ore 10 - S. Cresima.

Ore 11 - S. Messa Solenne - Processione.

*GIORNO 19 e 20 LUGLIO 1954.*

Festeggiamenti esterni con la partecipazione di rinomati concerti.

---

**N. B.** - Coloro che devotamente reciteranno durante il Novenario la Novena della Madonna  
e visiteranno il Santuario confessandosi e comunicandosi potranno guadagnare la  
indulgenza plenaria.

Conto Corrente Postale N. 6/19112 intestato a :  
**PICCOLA OPERA FANCIULLI ABBANDONATI ED ORFANI  
MARIA SS. DEL CARPINELLO - VISCIANO di Nola (Napoli)**

# GRANDIOSA LOTTERIA pro VILLAGGIO DEL FANCIULLO

ISTITUTO ANSELMI - Marigliano

*Estrazione: Domenica 24 Ottobre 1954*

## **5** ricchi premi

**1°** MOTOSCOOPER «LAMBRETTA»

**2°** UNA MACCHINA PER CUCIRE «NECCHI»

**3°** UN APPARECCHIO RADIO

**4°** UNA BICICLETTA

**5°** Quadro di Maria SS. del Carpinello

### Offerta per ogni biglietto L. 100

*Coloro che venderanno 10 biglietti ne avranno due gratuiti*

Abbiamo pensato di includere nel presente bollettino i biglietti della lotteria confidiamo nella fattiva collaborazione di tutti i nostri amici e benefattori ai quali ci affidiamo per la vendita dei biglietti. *Chi invierà L. 500 potrà avere 6 biglietti*

Richiedete i blocchetti presso la Direzione.